



5 – 6 – 7 – 8 maggio ore 18.30 e ore 21.00

Villa Brandolini, Solighetto

LA CAMERIERA DI POESIA, UNA RISTORAZIONE PER LO SPIRITO di e con CLAUDIA FABRIS

Nutrire lo spirito con la stessa cura con cui si nutre il corpo, offrendo la possibilità di ascoltare le parole incorniciate dal silenzio. La Cameriera di Poesia è un ristorante itinerante di poesia dove le portate sono testi poetici, suoni e canzoni, e vengono serviti in cuffia dal vivo dall'artista ai suoi ospiti. Un'esperienza particolare in cui la voce risuona nell'intimità dell'ascolto di ognuno come in una chiesa vuota, dove riverbera, per restituire alla parola la sua dimensione originale, poetica appunto, quella che aveva quando si credeva che le parole potessero davvero generare mondi. Negli anni quest'esperienza di abbandono all'ascolto ha manifestato effetti particolarmente positivi sul benessere di chi la sperimentava inducendo un rilassamento profondo, come fosse un massaggio. Dal debutto nel 2011 ha girato per l'intera penisola portando la sua ristorazione non solo in rassegne teatrali, festival, musei e scuole, ma anche in chiese, case private, parchi, ristoranti, alberghi, bar, piccoli negozi, biblioteche, spiagge e in carcere, sempre sostenuta dal pensiero che l'arte non dovrebbe essere un evento, ma parte integrante della vita quotidiana.

CLAUDIA FABRIS

Progetta spazi, installazioni ed eventi performativi che creano relazioni e sinergie tra la fotografia, gli abiti, la parola e il cibo in un percorso di ricerca artistica che trova nel corpo il proprio fulcro, coinvolgendo gli spettatori su differenti piani percettivi per sciogliere la linea di confine tra chi fa l'arte e chi la guarda.



Foto: Nicole Marchi